

Bruxelles, 6.6.2018
SWD(2018) 328 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

GOVSATCOM

che accompagna il documento

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione n. 541/2014/UE

{COM(2018) 447 final} - {SWD(2018) 327 final}

SCHEDA DI SINTESI
Valutazione d'impatto della proposta di regolamento relativo all'istituzione di un programma di comunicazioni satellitari sicure per utenti governativi (UE GOVSATCOM)
A. Necessità di intervenire
Per quale motivo? Qual è il problema da affrontare? <u>Massimo 11 righe</u>
Il difficile contesto operativo in cui si muovono i soggetti europei del settore della sicurezza è sempre più ostile e vede emergere minacce e rischi sempre nuovi. Allo stesso tempo anche le esigenze delle autorità pubbliche a livello nazionale e dell'UE in materia di comunicazioni satellitari sicure si evolvono rapidamente. Oggi si osserva uno squilibrio tra questi rischi ed esigenze e le poche soluzioni disponibili, che spesso sono anche instabili, inadeguate e/o non abbastanza sicure. Tale squilibrio è destinato ad aumentare e mette a rischio missioni, operazioni di sicurezza e infrastrutture chiave dell'Unione e dei suoi Stati membri. Questa situazione è principalmente dovuta alla frammentazione della domanda e dell'offerta nel settore delle comunicazioni satellitari (SatCom) sicure, al fatto che le esigenze di sicurezza fondamentali di molti utenti non sono interamente soddisfatte, o non lo sono per nulla, e a un contesto in continua evoluzione in termini di minacce (come le minacce informatiche) e sviluppi tecnologici. Chi ne risente sono i soggetti europei che operano nel settore della sicurezza a livello nazionale e dell'UE, quali le forze militari e di polizia, la comunità marittima, i servizi responsabili per l'azione esterna, la protezione civile e gli aiuti umanitari nonché gli operatori di infrastrutture chiave. Anche l'industria, compresi gli operatori satellitari, i fabbricanti delle infrastrutture spaziali e terrestri e i fornitori di servizi, ne subisce l'influenza.
Qual è l'obiettivo dell'iniziativa? <u>Massimo 8 righe</u>
L'iniziativa garantirà alle autorità nazionali e dell'UE che gestiscono missioni e infrastrutture di rilevanza per la sicurezza un accesso affidabile a capacità e servizi SatCom sicuri ed efficienti sotto il profilo dei costi. Coprirà i costi dell'istituzione e della gestione del nuovo "polo GOVSATCOM" (l'infrastruttura terrestre necessaria per interconnettere senza soluzione di continuità i molteplici fornitori e utenti di SatCom sicure) e i costi operativi collegati alle capacità e ai servizi SatCom forniti dagli utenti autorizzati nazionali e dell'UE.
Qual è il valore aggiunto dell'intervento a livello dell'UE? <u>Massimo 7 righe</u>
I rischi per la sicurezza attuali e futuri riguardano sia l'UE nel suo complesso, sia i singoli Stati membri. Solo alcuni Stati membri infatti possiedono satelliti per la comunicazione sicura, ma la maggior parte di loro, come anche le istituzioni UE, non ne possiedono. L'azione dell'UE e le economie di scala ad essa collegate consentiranno di migliorare l'accesso per gli utenti, l'affidabilità, la resilienza, la sicurezza e l'efficienza sotto il profilo dei costi, creando maggiori sinergie tra il settore civile e quello militare, una maggiore coerenza e un miglior coordinamento tra gli sforzi profusi dall'UE e dagli Stati membri e una maggiore autonomia per l'UE. L'industria trarrà beneficio da un ambiente più stabile e prevedibile che stimolerà l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo, aumentando in tal modo la competitività dell'industria spaziale europea, mentre i cittadini potranno godere di una maggiore sicurezza.

B. Soluzioni
Quali opzioni strategiche legislative e di altro tipo sono state prese in considerazione? Ne è stata prescelta una? Per quale motivo? <u>Massimo 14 righe</u>
Oltre allo scenario di riferimento sono state analizzate quattro opzioni. Tutte le opzioni partono da un'aggregazione della domanda degli utenti a livello nazionale e dell'UE, dall'accreditamento di sicurezza e dalla creazione di un "polo GOVSATCOM" intelligente che interconetterà i molteplici fornitori e utenti. L'aspetto che le distingue riguarda il lato dell'offerta. Poiché né i satelliti commerciali, né quelli nazionali (opzioni 1 e 2) sono in grado di fornire una soluzione completa, sono state considerate due ulteriori opzioni: entrambe combinano l'offerta da fonti nazionali e da fonti commerciali con accreditamento di sicurezza e affrontano eventuali carenze a lungo termine in una fase successiva: l'una (opzione 3) tramite un partenariato pubblico-privato tra l'UE e

l'industria, e l'altra (opzione 4) tramite risorse di proprietà dell'UE.

L'opzione 3 prevede la soluzione più efficace e diversificata in termini di accesso, sicurezza e copertura geografica e delle frequenze per tutti gli utenti. Essa consente anche di continuare a utilizzare le apparecchiature degli utenti già in uso, è flessibile e modulabile. Questa opzione non provocherà distorsioni dell'attuale mercato delle SatCom commerciali e consentirà all'UE di diventare un importante anchor client. La fornitura dei servizi sarà più efficace in termini di costi grazie alle economie di scala che questa opzione comporta e, se necessario, al parziale investimento da parte dell'UE tramite un partenariato pubblico-privato (PPP). L'approccio del PPP promuove l'innovazione grazie alla condivisione dei rischi tecnologici. I costi totali sono equivalenti o inferiori rispetto a quelli che gli attuali utenti governativi delle SatCom dovranno comunque sostenere nei mercati frammentati; il valore aggiunto dell'UE è quindi notevole.

Chi sono i sostenitori delle varie opzioni? Massimo 7 righe

Tutte le opzioni sono ampiamente sostenute da tutte le parti interessate, ma l'opzione 3 è quella che ottiene maggior favore: i soggetti degli Stati membri e dell'UE che non dispongono di un accesso a SatCom sicure potrebbero fruire di un servizio molto più soddisfacente, mentre gli Stati membri che dispongono di risorse nazionali avrebbero la possibilità di vendere le eccedenze di capacità e ottenere accesso a servizi di ridondanza e di altro tipo. Tutti i soggetti industriali interessati sono a favore di un ruolo di "aggregatore" o di "anchor client" dell'UE, in particolare per raggruppare la domanda degli utenti, armonizzare i requisiti in materia di sicurezza e stimolare l'autonomia, l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo nell'UE. Gli operatori satellitari e i fornitori di servizi respingono l'opzione 2 (che prevede solo risorse degli Stati membri) e preferiscono le opzioni 1, 3 e 4, che sono più commerciali. L'industria manifatturiera europea del settore spaziale è favorevole a tutte e 4 le opzioni e sostiene che il ruolo di "anchor client" dell'UE, unito a rigorosi requisiti dell'UE in materia di autonomia e di sicurezza, porteranno a un aumento della domanda di satelliti prodotti nell'UE. L'industria nel suo complesso apprezza inoltre l'innovazione che ne risulterà e che rafforzerà la sua capacità di competere sul mercato globale.

C. Impatto dell'opzione prescelta

Quali sono i vantaggi dell'opzione prescelta (o in mancanza di quest'ultima, delle opzioni principali)? Massimo 12 righe

Stando all'esito di diversi studi, consultazioni mirate delle parti interessate e discussioni bilaterali con gli Stati membri e l'industria, l'iniziativa consentirà di generare notevoli effetti positivi in termini di:

- sicurezza: garanzia di accesso e di sicurezza delle informazioni per tutti gli utenti, in particolare per gli Stati membri che non dispongono di risorse nazionali;
- deframmentazione (e relativi vantaggi per gli utenti): accesso assicurato alle SatCom, maggior numero di frequenze e migliore copertura geografica; per l'industria: mercati europei più prevedibili e stabili, nuovi clienti (anchor client);
- economia: soluzioni efficaci in termini di costi grazie alle economie di scala;
- autonomia dell'UE: disponibilità di capacità SatCom europee in numero maggiore e di migliore qualità, minor dipendenza da paesi terzi;
- competitività: impatto positivo sulla competitività del settore spaziale dell'UE;
- vantaggi sociali diretti e indiretti per i cittadini europei dal momento che la polizia, le forze militari, le guardie di frontiera, i servizi di protezione civile ecc. disporranno di strumenti per operare in modo più efficace;
- azione esterna dell'UE più efficace in tutto il mondo, comprese le operazioni PSDC e gli aiuti umanitari.

Quali sono i costi dell'opzione prescelta (o in mancanza di quest'ultima, delle opzioni principali)? Massimo 12 righe

Nella fase pienamente operativa, il programma potrebbe costare fino a 100-150 milioni di EUR l'anno provenienti dal bilancio dell'Unione, in base alle esigenze degli utenti che sono state identificate. La fase di avvio costerà fino a 100 milioni di EUR; se necessario, a partire dal 2025 potrebbe essere prevista una dotazione aggiuntiva per colmare le lacune nell'infrastruttura spaziale. Oltre al costo del programma non si prevede un impatto negativo sul piano economico, sociale o ambientale. Non ci saranno costi di conformità.

Quale sarà l'incidenza su aziende, PMI e microimprese? Massimo 8 righe

L'aggregazione della domanda e l'istituzione degli standard di sicurezza UE GOVSATCOM avranno un'incidenza positiva sulle imprese. In particolare, in questo modo si ridurranno i costi commerciali d'impresa per il settore privato (avendo l'UE come anchor client anziché centinaia di contratti ad hoc). La base di utenti aumenterà grazie all'arrivo di nuovi utenti e applicazioni e diventerà così più stabile e prevedibile, apportando di conseguenza nuovi stimoli a innovazione, ricerca e sviluppo. L'approccio del PPP favorirà gli investimenti privati grazie alla condivisione dei rischi tecnologici.

L'impatto sulle PMI (e sulle microimprese) è generalmente ritenuto limitato; tuttavia, visto il loro ruolo fondamentale per l'innovazione, potrebbero essere utili norme specifiche per agevolarne il coinvolgimento negli appalti UE GOVSATCOM.

L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà significativo? Massimo 4 righe

- Per gli Stati membri che possiedono satelliti SatCom nazionali è previsto un impatto moderato e positivo: un miglior servizio per gli operatori della sicurezza, una maggiore resilienza e la possibilità di vendere le eccedenze di capacità.
- Per gli Stati membri che non possiedono capacità nazionali è previsto un impatto forte e positivo: un miglior servizio per gli operatori della sicurezza e una maggiore resilienza grazie all'accesso garantito a soluzioni SatCom sicure a livello dell'UE che sarebbero molto costose, se non addirittura insostenibili, a livello nazionale.

Sono previsti altri impatti significativi? Massimo 6 righe

Non sono stati individuati altri impatti significativi nell'ambito della valutazione d'impatto, in particolare per quanto riguarda i diritti fondamentali o gli aspetti regionali/internazionali. Le parti interessate dell'industria hanno segnalato gli effetti potenzialmente positivi di standard di sicurezza armonizzati a livello dell'UE che potrebbero aumentare il numero di contratti per le imprese europee accreditate; la conformità potrebbe diventare un argomento di vendita per servizi simili in tutto il mondo.

D. Tappe successive

Quando saranno riesaminate le misure proposte? Massimo 4 righe

La performance del programma e la sua evoluzione dovrebbero essere monitorate regolarmente per tenere conto dell'evoluzione della domanda e dell'offerta e per reagire a nuove minacce e nuovi rischi. Dovrebbero pertanto essere incluse nel progetto di regolamento adeguate disposizioni a tale scopo, concernenti ad esempio atti di esecuzione per il portafoglio servizi e una revisione intermedia del programma.